

## Rassegna del 19/12/2014

---

TIRRENO PISA - La protesta )) riforma contestata - Provincia nel caos presidio permanente di 300 dipendenti - Renzullo Danilo	1
TIRRENO PISA - Distribuite le deleghe: Gabbanini vicepresidente, ambiente a Millozzi - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La Tirreno-adriatica passa da Cascina - Mannori Antonio	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La prima pietra da 11 milioni - De Victoriis Francesco	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - FOTOVOLTAICO E sul tetto della materna ecco i pannelli - De Victoriis Francesco	6
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Un tetto fotovoltaico e la scuola nuova di zecca - Paganelli jacopo	7
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Calcinaia è più determinata di Ponsacco - ...	8

# LA PROTESTA » RIFORMA CONTESTATA

## Provincia nel caos presidio permanente di 300 dipendenti

Posto di lavoro a rischio per metà del personale dell'ente  
Sindacati all'attacco, chiesto un incontro al prefetto

**di Danilo Renzullo**

► PISA

“Provincia di Pisa (dis)occupata”. Un gioco di parole quello impresso su un cartello affisso all'ingresso della Provincia che nasconde quello che potrebbe trasformarsi in un dramma per circa 250 dipendenti. I sindacati l'hanno definita una «colossale messa in mobilità di dipendenti pubblici», i lavoratori semplicemente una «manovra scellerata».

Oltre 300 dipendenti dell'ente di piazza Vittorio ieri hanno incrociato le braccia e occupato la sede della Provincia. Un'azione che si inserisce nella mobilitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil per cercare di fermare l'emendamento proposto dal governo alla legge di Stabilità, approvato dalla V commissione del Senato, che prevede la riduzione del 50% della dotazione organica delle Province, mobilità per due anni con l'80% dello stipendio base e, se non ricolloca-

ti in altri enti, licenziamento dei dipendenti.

Una riduzione del personale che potrebbe provocare oltre 20mila licenziamenti su tutto il territorio nazionale, di cui 246 a Pisa (su un totale di circa 500 dipendenti). È previsto il ricollocamento presso altri enti locali, «ma - sottolinea Marco Menicucci della Fp-Cgil - con il patto di stabilità gli altri enti non possono assumere». A farne le spese saranno soprattutto i lavoratori in appalto. Fortemente in bilico la posizione dei 18 portieri, per i quali si prefigura una proroga dell'appalto di sei mesi (se l'ente riuscirà ad approvare il bilancio entro il 31 dicembre). Secondo i sindacati, dalla legge Delrio per la riorganizzazione delle Province «si è passati al delirio». Gli esuberanti vengono infatti dichiarati prima della presentazione di un piano di ristrutturazione. «È assurdo - continua la Cgil - il vero obiettivo è tagliare 20mila posti di lavoro e i servizi». Al ta-

glio del personale seguirà infatti un taglio di risorse di circa tre miliardi di euro. A Pisa arriveranno 10 milioni di euro in meno rispetto al 2014 (il 50%) e per la Provincia diventerà ancora più difficile gestire i servizi, tra cui una rete stradale di 1.100 chilometri, manutenzione del territorio e di scuole.

«Manca un tavolo di regia anche a livello locale - accusa Cinzia Ferrante, segretaria Cisl-Fp -. Il Comune assumerà 57 persone mediante concorso, senza preoccuparsi degli esuberanti che scatteranno in Provincia». L'occupazione, che trova anche il sostegno dei Cobas, durerà fino a quando il governo non fornirà risposte sul futuro dei lavoratori, che hanno chiesto un incontro al prefetto. «Se ci chiama il prefetto andremo - dice il presidente della Provincia Marco Filippeschi - ma porteremo una posizione di contrasto a scelte ingiuste e irrazionali. Vogliamo attuare la riforma, ma salvaguardando i servizi essenziali e garantendo il lavoro».





**I presidio dei dipendenti della Provincia davanti alla sede di piazza Vittorio**

## **Distribuite le deleghe: Gabbanini vicepresidente, ambiente a Millozzi**

In attesa dell'approvazione dello Statuto, il presidente della Provincia Marco Filippeschi ha comunicato le deleghe informali ai consiglieri provinciali di maggioranza. Vicepresidente (e collegamento con la città metropolitana di Firenze: Vittorio Gabbanini. Scuole: Alessio Antonelli. Trasparenza, legalità, partecipazione, pari opportunità: Francesca Brogi. Pianificazione territoriale, sistemi digitali:

Giulia Deidda. Sviluppo rurale, forestazione: Massimiliano Ghimenti. Rapporti con la ValdiCecina e le colline: Carlo Giannoni. Bilancio, programmazione, organizzazione dei servizi dei comuni e delle unioni, collegamenti istituzionali di area vasta costiera: Alessio Lari. Ambiente e difesa del suolo: Simone Millozzi. Difesa e promozione del lavoro e trasporti pubblici: Gabriele Toti.



L'EVENTO IL PROGRAMMA: IL 12 E 13 MARZO

# La Tirreno-adriatica passa da Cascina

**PER IL** secondo anno consecutivo, la città di Cascina ospiterà la Tirreno-Adriatico della quale quella del 2015, sarà l'edizione delle nozze d'oro, appena presentata in Versilia da dove quest'anno prenderà il via, con la presenza di grandi campioni, come il vincitore dello scorso anno Alberto Contador, Vincenzo Nibali, Chris Froome, Alejandro Valverde e Joaquin Rodriguez. L'anno scorso la gara giunse a Cascina da Donoratico, invece il prossimo 12 marzo arriverà dal nord della regione, ossia da Camaiore dopo la cronosquadre inaugurale del giorno prima. Per Cascina un motivo di orgoglio avere ancora l'arrivo di una corsa stellare che comporterà qualche modifica al traffico e qualche inevitabile sacrificio, ma per un giorno si può fare. Tra l'altro la tappa lunga 153 chilometri, prevede anche due passaggi intermedi da Cascina, prima dell'arrivo su via Tosco Romagnola di fronte all'ex Mostra del mobilio. Infatti i corridori provenienti dalla provincia di Lucca entreranno in quella di Pisa nella zona di Bientina, quindi Calcinaia, Pontedera, Ponsacco, Perignano, Cenaia per toccare Cascina e dar vita a due giri attraverso Navacchio, Uliveto Terme, San Giovanni alla Vena.

**IL GIORNO** dopo, venerdì 13 marzo 2015, la partenza in direzione Pontedera, San Romano, San Miniato per lasciare la provincia di Pisa e raggiungere come nel 2014 il traguardo nel centro storico di Arezzo. L'amministrazione comunale con l'assessorato allo sport in primis, gli sponsor e tutte le Associazioni del territorio saranno ancora in primo piano per garantire a tanti sportivi ed appassionati un avvenimento internazionale di tale portata.

**Antonio Mannori**



**OPPORTUNITA' Un**  
momento della presentazione  
della manifestazione sportiva



FORNACETTE NEL FUTURO L'ASSESSORE: «UNA SFIDA ENORME, MA VINTA»

# La prima pietra da 11 milioni

*Il via ai lavori del maxi (e tecnologico) polo scolastico*

**A settembre 2015 saranno disponibili 20 aule, refettorio e un'aula polivalente per 500 persone**

di FRANCESCO DE VICTORIIS

L'INAUGURAZIONE del cantiere della nuova scuola di Fornacette è una tappa fondamentale nell'adeguamento delle strutture scolastiche della cittadina a livelli di eccellenza europea, ma anche la soluzione all'annoso frazionamento delle scuole elementari fornacettesi, che d'ora in avanti saranno riunite in un unico e modernissimo plesso.

Alla posa della prima pietra hanno partecipato la sindaca di Calcinaiia Lucia Ciampi con al seguito la sua giunta, il presidente dell'Unione Valdera Simone Millozzi, il dirigente scolastico Luca Pierini. Era prevista anche la presenza dell'onorevole ed ex ministro Maria Chiara Carrozza, assente per la contemporaneità di un «improrogabile impegno parlamentare», la quale ha comunque inviato all'assessore comunale all'istruzione Maria Ceccarelli – figura chiave nell'edificazione della scuola – un saluto ed augurio a tutti i fornacettesi, con la promessa di essere presente al momento del taglio del nastro.

**A FARE DA CORNICE** al taglio del nastro i protagonisti del futuro edificio: tanti cittadini, giovani e insegnanti.

La soddisfazione degli amministratori calcinaiolesi è pari all'impegno profuso nella realizzazione del progetto: 11 milioni di euro, (per l'esattezza 10.900.000) di investimento autofinanziato, un iter burocratico ed amministrativo impegnativo,

la programmazione di un percorso scolastico e sociale che non ha precedenti sul territorio.

**NELLE PAROLE** del sindaco Ciampi il riconoscimento a chi per questa scuola ha lavorato tanto: «Ringraziando tutti coloro che si sono esposti per la realizzazione del nuovo polo, non posso non riconoscere un ruolo chiave all'assessore Maria Ceccarelli, che per questo progetto ha lottato con le unghie e con i denti, fin dal 2009, e che adesso assiste finalmente alla posa della prima pietra».

Quest'ultima, chiamata in causa, non ha esitato profferire alcune parole dalle quali è trasparsa tutta la sua soddisfazione: «Non nego di essere emozionata nell'assistere all'inaugurazione di questo cantiere, vera e propria scommessa che possiamo dichiarare ormai vinta – ha dichiarato – Anch'io ringrazio le persone che hanno lavorato al nostro fianco per donare a Fornacette e ai fornacettesi questa realtà, che al suo completamento, per l'inizio dell'anno scolastico 2015/16, conterà ben 20 aule disposte su due piani, refettorio, e un'aula polivalente di ben 284 metri quadrati ed ospiterà 500 studenti. Nell'edificio saranno presenti tecnologie d'avanguardia, materiali a basso impatto ambientale ed impianti a basso consumo energetico. Un gioiello progettato dallo studio Omega di Pisa e realizzato dalla ditta Braccianti di Vicopisano, che ci permetterà anche di utilizzare la struttura in ambiti extrascolastici, con il coinvolgimento dell'intera comunità».

A concludere la cerimonia, don Aldo Vietina, parroco di Fornacette da ben 53 anni, ha benedetto il cantiere.



**FOTOVOLTAICO**

# E sul tetto della materna ecco i pannelli

**CONTESTUALMENTE** alla posa della prima pietra del nuovo plesso scolastico di Fornacette, che conghenerà a partire dal 2015/16 tutte le classi delle scuole primarie della frazione, è stato inaugurato l'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto dell'edificio di via Morandi, che accoglierà nel prossimo futuro i bambini della scuola dell'infanzia. Un intervento reso necessario per il comfort degli occupanti della struttura e per un abbattimento dei costi di gestione della stessa, ottenuto grazie ai 110.000 euro interamente finanziati dal ministero della pubblica istruzione - decreto "del fare" -, e che quindi non graverà sui bilanci comunali. «E' un passo decisivo nell'ammodernamento delle strutture scolastiche che rischia di passare in secondo piano a fronte dell'inaugurazione del cantiere a poche centinaia di metri da qui - ha detto il sindaco Lucia Ciampi al taglio del nastro - Ma non per questo meno importante nella sana programmazione che portiamo avanti nel corso dei nostri mandati». Alla cerimonia di inaugurazione dell'impianto hanno assistito i ragazzi ospiti dell'edificio, soddisfatti dell'adeguamento dell'impianto elettrico nella loro scuola e felici della ricreazione fuori programma offerta loro dalla splendida mattinata di sole.

**Francesco De Victoriis**



**TAGLIO DEL NASTRO**  
L'inaugurazione e la sindaca che guida la ruspa

# Un tetto fotovoltaico e la scuola nuova di zecca

Fornacette, una giornata di festa per i piccoli alunni della frazione calcinaiola  
Posata la prima pietra per la realizzazione del nuovo edificio da 5 milioni di euro

## ► FORNACETTE

Una mattinata di festa a Fornacette. Con tanti bambini delle scuole materne ed elementari provvisti di bandierine disegnate direttamente da loro. Già, perché non solo l'impianto fotovoltaico sul tetto delle elementari di via Morandi adesso è realtà, ma anche perché è stata posata la prima pietra della nuova scuola che sorgerà lì accanto. Cinque milioni di euro d'investimento, per 5cento alunni di capienza, sei laboratori, materiali moderni ed ecosostenibili a basso impatto ambientale. Alle 10 il taglio del nastro del riammodernamento del plesso già esistente, che presto ospiterà la scuola materna, alla presenza del sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi, del vicesindaco, Roberto Gonnelli, dell'assessore all'istruzione, Maria Ceccarelli, e del primo cittadino di Pontedera e presidente dell'Unione dei Comuni della Valdera, Simone Millozzi. «Il regalo che veniamo a consegnarvi questo Natale è il nuovo tetto provvisto di impianto fotovoltaico», ha aperto la cerimonia la Ciampi, rivolta ai bimbi. «Si tratta di un intervento all'insegna del rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico». In quanto, oltre alla copertura, sono stati installati anche dei vetri frangisole. «Lo abbiamo sempre sostenuto durante tutta la legislatura: al centro del nostro programma c'è prima di tutto la scuola. E oggi vi consegniamo un patrimonio da custodire e da preservare».

La messa a nuovo è stata finanziata dal Ministero dell'Istru-

zione per 100mila euro, mentre 280mila euro sono arrivati dalla Regione Toscana per l'asfaltatura fonoassorbente, che riduce le emissioni di rumore delle automobili. «Mentre voi siete in classe, il tetto produce l'energia che consumate», ha detto il vicesindaco, dopo il grazie rivolto alle ditte esecutrici e all'ufficio tecnico del Comune di Calcinaia. «Oggi più che mai c'è bisogno d'investire sulla scuola e sui giovani, che sono il nostro futuro», ha sottolineato Millozzi.

«E con un cantiere così importante di un'opera pubblica credo che si contribuisca alla ripresa del tessuto economico del territorio. I Comuni da soli non potrebbero sostenere una spesa del genere, ma noi abbiamo l'Unione dei Comuni che permette di ottenere finanziamenti importanti». Alle 11 si è invece interrata la prima pietra, realizzato dalla ditta Braccianti, di Vicipisano. «Si costituisce un'asse importante con la chiesa che è qui vicino, realizzata peraltro dalla stessa impresa», ha commentato don Aldo Vietina prima della benedizione di rito. Letto anche un messaggio dell'onorevole Maria Chiara Carrozza. «Ci sono state mille difficoltà, mille impedimenti, ma alla fine diamo il via ai lavori», ha detto la Ceccarelli. Lavori che dovrebbero terminare fra la fine dell'anno scolastico attuale e l'inizio del prossimo.

**Jacopo Paganelli**



Il sindaco Lucia Ciampi durante l'inaugurazione del cantiere dei lavori



Amministratori locali, progettisti e i rappresentanti della ditta





## Calcinaia è più determinata di Ponsacco

### ► CALCINAIA

Non bella, come spesso accade nei derby, ma intensa e combattuta la partita tra Calcinaia e Ponsacco. Avvio stentato per i padroni di casa, costretti a rincorrere gli ospiti sempre avanti fino a metà partite di 5 lunghezze.

Al rientro dagli spogliatoi i ragazzi di coach Leoncini riescono a rimettere ordine alla loro azione fino a quel momento poco incisiva e sul finire del terzo quarto ribaltano il risultato portandosi avanti (39-38). L'ultimo decisivo quarto vede i ragazzi di casa spinti dall'incitamento di un pubblico numeroso con i ragazzi delle giovanili (come abitudine nelle partite casalinghe), condurre con un vantaggio costante di 5/6 lunghezze che diventano 8 negli ultimi 2'.

Gli ultimi tentativi di Ponsacco di affidarsi a una serie di triple e poi al fallo sistematico si infrangono sulla precisione dalla lunetta dei ragazzi di casa che con un 7/8 riescono a chiudere sul 60-52.

Nell'intervallo prosegue la serie di presentazioni delle squadre della società con l'esibizione dei 2003. Si chiude così con la quarta vittoria casalinga l'anno per Calcinaia, non si fermano invece gli allenamenti nel periodo natalizio per preparare gli incontri del 9 gennaio con Carrara e del 14 con Castelfranco.

Basket Calcinaia: Catarsi, La Pusata 20, Franceschini 5, Raimo 9, Lupi 2, Menichetti 4, Falchi 10, Leoncini E., Giannoni 2, Meazzini 2, Marzini, Nelli 6 All. Leoncini P.

Basket Ponsacco: Bertelli 5, Calvani GM, Bruni 5, Calvani A. 3, Pugliesi 18, Di Sandro 10, Innesti 4, Lisi 3, Bertelli, Bensalem



Il gruppo degli Under 13 del Basket Calcinaia

